

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**2019 - 2021**

**COMUNE DI PRALBOINO**

## **1) PREMESSA**

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## 2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

### **Gli Strumenti della programmazione.**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento del medesimo criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

#### **Il Pareggio di bilancio.**

Il pareggio di bilancio, secondo le nuove regole di finanza pubblica, per gli esercizi finanziari 2019/2021 è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

#### **Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa affluito dall'esercizio	293.124,42	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
utilizzato invece di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipativi di liquidità (DL 202/2013 e successive modifiche e integrazioni) - anno inglese		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	483.444,81	0,00	0,00	0,00					
	1.734.074,05	1.488.390,00	1.420.525,08	1.415.811,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.255.245,95	1.879.584,79	1.799.173,00	1.796.208,00
Titolo 1 - Estrazione onerosi di azioni straordinarie, contributi e prepagati					- di cui fondo pluriennale vincolato		6,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Tracce/interessi diversi	143.416,90	128.495,00	522.027,08	121.490,00					
Titolo 3 - Entrate straordinarie	524.894,40	393.873,00	383.173,49	379.472,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.183.796,40	1.086.522,00	95.000,00	95.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	623.244,12	618.315,00	56.089,99	55.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		6,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	83.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	0,00
	3.176.207,27	2.626.448,00	1.998.785,20	1.917.313,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		6,00	0,00	0,00
Totale entrate finanziarie					Totale spese finanziarie	3.497.448,76	2.897.990,21	1.871.173,00	1.891.208,00
Titolo 6 - Accessioni di prestiti	60.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	933.760,00	981.790,00	150.002,00	116.373,26
Titolo 7 - Anticipazioni da fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipativi di liquidità (DL 202/2013 e successive modifiche e integrazioni)		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partita di giro	436.091,88	427.300,00	427.330,30	427.266,96	Titolo 5 - Clausura Anticipazioni di Istituto Incassate/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	3.874.662,79	3.051.748,00	2.488.985,20	2.395.113,96	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partita di giro	502.217,56	437.300,00	427.300,00	427.300,00
					Totale titoli	4.320.648,61	3.345.102,01	2.458.665,00	2.386.113,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.067.281,17	3.545.183,83	2.488.985,20	2.395.113,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.320.648,61	3.545.102,01	2.458.665,00	2.386.113,96
Fondo di cassa finale presunto	447.432,36								
Indicatore gli atti di chiusura									

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	953.198,42		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.107,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	2.005.535,00 0,00	1.925.765,00 0,00	1.912.813,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	1.870.584,75 0,00 45.000,00	1.766.173,00 0,00 52.000,00	1.796.268,00 0,00 54.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	160.786,00 7.728,00 0,00	159.592,00 0,00 0,00	116.515,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-7.728,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	7.728,00 7.728,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b> O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	0,00		
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	475.337,08	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	618.913,00	55.000,00	55.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	7.728,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	1.086.522,08	55.000,00	55.000,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per finanziamenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incrementi di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione preunito. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumativo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota dedicata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, e pagamenti.

### 3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

criteri:

- – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

#### Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Previsioni	Previsioni	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stadimento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6			
Utilizzo avanzo di amministrazione									
Fondo pluriennale vincolato per spese comuni	291.500,00	542.243,00	370.358,00						-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	7.402,89	19.364,80	5.292,40	18.107,75	0,00	0,00	0,00	0,00	241,007 %
Totale 1 - Entrate comuni di natura tributaria, contributiva e parafiscali	298.902,89	329.232,82	348.032,03	475.337,09	0,00	0,00	0,00	0,00	91,507 %
Totale 2 - Trasferimenti comuni	1.452.295,57	1.534.742,58	1.416.085,00	1.498.395,00	1.420.665,00	3.415.911,00			4,905 %
Totale 3 - Entrate extratributarie	107.471,93	89.070,79	154.992,24	128.490,00	122.027,00	121.490,00			-76,900 %
Totale 4 - Entrate in conto capitale	337.694,08	374.577,84	421.065,80	390.673,00	383.173,00	375.412,00			-7,218 %
Totale 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	285.968,68	62.668,51	612.968,90	816.913,00	56.000,00	56.000,00			20,665 %
Totale 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00			-100,000 %
Totale 7 - Anticipazioni da attività finanziarie			455.000,00	0,00	0,00	0,00			-100,000 %
Totale 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			0,00	0,00	0,00	0,00			0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 1	281.928,03	295.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00			-4,443 %
	3.603.432,01	3.237.916,93	4.289.348,37	3.645.192,83	2.409.560,00	2.395.113,00			-19,865 %

### 3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: 590.000,00 Non sono state apportate modifiche rispetto al 2018

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): non applicata tasso zero

RECUPERO EVASIONE ICI: non prevista

RECUPERO EVASIONE IMU: prevista in entrata la somma di € 90.074,00 dovute ad accertamenti IMU già emessi e notificati ai relativi contribuenti

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF: € 197.800,00 rilevata in base ai dati forniti dal MEF

TASSA RIFIUTI – TARI: il gettito TARI 2019 di € 157.690,00 deriva dalla elaborazione del ruolo con riferimento al piano finanziario e tariffe 2019 approvati dal Consiglio comunale con delibera n. 5 e n. 6 del 18.2.2019.

E' iscritta in bilancio anche la somma di € 12.967,00 per ruolo suppletivo 2018 già emesso.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: il gettito previsto di € 12.000,00 per la pubblicità deriva dal ruolo elaborato e la somma di 2.500,00 per affissioni è in linea con quanto incassato negli anni scorsi. €

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 323.365,00 così come risulta dai dati pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze.

### Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Scostamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.088.136,51	1.193.547,30	1.092.718,00	1.163.031,00	1.097.200,00	1.092.545,00	6,434 %
Contribuzioni di Inibul	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	364.193,96	341.195,28	323.367,00	323.365,00	323.365,00	323.365,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.452.299,37	1.534.742,58	1.416.085,00	1.486.396,00	1.420.565,00	1.415.910,00	4,965 %

### 3.2) Entrate per trasferimenti correnti

#### **TRASFERIMENTI DALLO STATO:**

- fino al 2021 è previsto il fondo sviluppo investimenti dello Stato a parziale copertura del mutuo di palazzo Morelli € 19.746,00.
- nel 2019 è previsto un contributo di € 4.500,00 a sostegno delle spese per consultazioni europee nel mese di maggio.
- dal 2019 è previsto nelle entrate il rimborso per gli interessi sui mutui assunti con il Credito Sportivo riferiti ai lavori di nuova costruzione campo di calcio in sintetico e copertua tribune per un totale complessivo di € 8.334,00.

#### **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:**

- contributo per assistenza ad personam scuola superiore € 19.136,00 a parziale ristoro della spesa del servizio
- contributo regionale di € 10.540,00 da destinare alle spese di funzionamento della locale scuola dell'infanzia

#### **TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:**

- rimborso ISTAT per operazioni relative alla rilevazione "aspetti della vita quotidiana" di € 1.000,00
- sono previsti inoltre introiti per servizi socio assistenziali di € 31.800,00 di cui 26.600,00 destinati a interventi specifici socio assistenziali ed € 5.200,00 a ristoro delle spese generali sociali del Comune.

#### **Le entrate per trasferimenti correnti**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stancamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	107.471,93	99.070,79	154.992,24	128.465,00	122.027,00	121.490,00	-16,900 %
<b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>107.471,93</b>	<b>99.070,79</b>	<b>154.992,24</b>	<b>128.465,00</b>	<b>122.027,00</b>	<b>121.490,00</b>	<b>-16,900 %</b>

### 3.3) Entrate extratributarie

**VENDITA DI SERVIZI:** Non sono state previste modifiche nel 2019. Si elencano quelli di maggiore rilevanza:

- mensa scolastica: a richiesta degli utenti € 15.000,00. L'introito è garantito dalla preventiva vendita dei buoni mensa.
- scuolabus: a richiesta degli utenti € 12.500,00
- uso impianti sportivi: € 1.700,000 per utilizzo delle palestre comunali
- proventi da servizi socio assistenziali € 45.177,00 derivanti dai servizi SAD e preparazione/consegna pasti a domicilio

### PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

- affitti di fabbricati: caserma, case ex eca, ufficio postale € 28.000,00

### PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

- Sanzioni derivanti dal codice della strada € 18.000,0

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:** altre entrate in linea con gli anni scorsi tra cui COSAP e concessioni cimiteriali

### Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2015 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	276.092,86	309.084,79	342.039,00	330.239,00	352.789,00	330.964,00	-3,495 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	36.082,00	50.266,00	21.032,00	20.000,00	29.000,00	24.286,00	-4,906 %
Interessi attivi	93,80	0,20	110,00	110,00	110,00	110,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	26.314,52	15.224,82	57.894,00	40.274,00	26.274,00	20.050,00	-30,422 %
<b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>337.684,68</b>	<b>374.577,64</b>	<b>481.085,80</b>	<b>390.673,00</b>	<b>368.173,00</b>	<b>375.412,00</b>	<b>-7,218 %</b>

### 3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: .....

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: sono stati iscritti in bilancio:

€ 200.000,00 contributo ministeriale per messa in sicurezza teatro comunale (richiesta effettuata al Ministero e in attesa di risposta)  
€ 140.000,00 contributo ministeriale per rimozione amianto al cimitero (richiesta effettuata al Ministero e in attesa di risposta)  
€ 50.000,00 contributo ministeriale per messa in sicurezza patrimonio comunale già concesso

**ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:** € 85.000,00 derivante da alienazione di area in via Bernardi di cui € 77.272,00 destinate ad investimenti ed € 7.728,00 ad estinzione anticipata di prestiti.

**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :** proventi concessione cappella cimiteriale di € 50.100,00 e concessioni cimiteriali di € 5.000,00

**ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:** previsti in € 50.000,00 e destinati a spese in conto capitale

**MONETIZZAZIONE:** non previste

#### Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stancamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	129.352,00	10.200,00	381.340,00	404.848,00	0,00	0,00	5,164 %
Entrata da alienazione di beni materiali e immateriali	12.513,80	5.909,09	59.050,91	125.100,00	0,00	0,00	128,630 %
Altre entrate in conto capitale	144.102,88	36.645,69	72.927,09	78.965,00	55.000,00	55.000,00	8,875 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>285.968,68</b>	<b>52.754,78</b>	<b>512.958,00</b>	<b>618.913,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>20,655 %</b>

**3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie**

**Le entrate per riduzione di attività finanziarie**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2014 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stancamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	7	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

### 3.6) Entrate per accensione di prestiti

non previste

#### Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 y
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stancimento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %



### 3.7) Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.  
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.  
per il 2019 non sono previste

#### Le entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Storico 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

### 3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

### Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanzamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	7	
Entrate per partite di giro	85.375,31	253.147,85	396.000,00	385.300,00	385.300,00	385.300,00	-4,502 %	
Entrate per conto terzi	176.552,72	22.857,90	55.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-23,536 %	
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.928,03	286.005,84	451.000,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00	-5,443 %	

### 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si rimanda alla determinazione n. 232 del 31.12.2018 riguardante la costituzione del fondo pluriennale vincolato.

### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accantonamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2016 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	7.482,88	19.364,80	5.298,45	18.107,75	0,00	0,00	241,887 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	259.195,21	329.202,82	248.002,03	475.337,08	0,00	0,00	91,597 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	266.678,09	348.617,62	253.298,43	493.444,83	0,00	0,00	94,738 %

**4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, ripiloggate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

- Fondo accantonamento indennità fine mandato € 1.360,00  
 Detto fondo va a sommarsi, in parte, a fondo confluito nell'avanzo accantonato per indennità fine mandato

- Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:

La normativa prevede che ogni Ente possa scegliere il grado di analisi da applicare per l'accantonamento del FCDE. Nel bilancio di previsione 2019/2020/2021 il calcolo viene fatto in base alla tipologia dei capitoli selezionati. Il calcolo prende in considerazione gli ultimi cinque anni partendo dall'ultimo rendiconto approvato.

L'ente si è avvalso della scelta del tipo di calcolo "Metodo A" media semplice (principio contabile allegato 4.2 di Arconet)(sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annuali):

I capitoli presi in considerazione sono riferiti a :

- accertamenti IMU
- TARI e tassa rifiuti in generale
- affitti fabbricati
- sanzioni al codice della strada

In relazione alle percentuali dell'85%, del 95% e del 100%, per il triennio si stanza nella spesa Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità un accantonamento leggermente superiore al minimo in relazione all'andamento della riscossione delle entrate relative, in particolare, alla TARI e ruoli supplementari iscritti nel bilancio che risultano di difficile esazione

2019: € 45.000,00  
 2020 € 52.000,00  
 2021 € 54.000,00

Non si evidenziano altri crediti per i quali risulta necessario provvedere con il FCDE

**Trend storico delle spese**

SPESA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanzamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Diverso di amministrazione	1.598.172,44	0,00					
Totale 1 - Spese correnti	1.598.172,44	1.696.814,92	1.879.455,44	1.870.584,75	1.766.173,00	1.796.298,00	0,000 %
							-0,471 %

Titolo 2 - Spese in conto capitale	470.540,81	559.536,38	1.481.426,03	1.086.922,08	55.000,00	55.000,00	-26,656 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			400.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti			117.584,00	160.786,00	199.592,00	116.515,00	36,741 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da Istituto Assolombarda	106.570,47	111.852,47	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 7 - Spese per conto di terzi a partite di giro	261.928,03	286.006,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00	-5,443 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.443.182,75</b>	<b>2.753.349,68</b>	<b>4.369.348,37</b>	<b>3.645.192,83</b>	<b>2.408.965,08</b>	<b>2.395.113,08</b>	<b>-19,065 %</b>

#### 4.1) Spese correnti

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autoveicoli – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2018.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Nel 2019 da maggio è prevista l'assunzione di un operaio/autista/scuolabus che sostituisce un dipendente che nel 2018 ha cessato per pensionamento. E' istituita una nuova figura di responsabile di convenzione di polizia locale con Leno a cui è attribuita indennità di posizione e risultato. Sono state inserite fra le spese di personale anche parte delle spese del servizio SUAP in convenzione con Carpenedolo.

**FONDO DI RISERVA:** il fondo di riserva garantisce l'accantonamento minimo dello 0,30% delle spese correnti di competenza

**FONDO DI RISERVA DI CASSA:** il fondo di riserva di cassa garantisce l'accantonamento minimo dello 0,20% delle spese in termini di cassa.

### Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Storico 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	2022 Previsioni 7		
Renditi da lavoro dipendente	266.340,13	299.183,33	321.286,26	314.326,00	316.536,00	316.536,00	316.536,00	-2,166 %	
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.929,90	23.023,35	26.386,76	27.220,00	26.786,00	26.786,00	26.786,00	-4,081 %	
Acquisto di beni e servizi	977.022,62	1.056.206,81	1.146.499,18	1.161.680,79	1.063.079,00	1.069.860,00	1.069.860,00	1,148 %	
Trasferimenti correnti	169.006,22	175.459,03	213.636,00	209.660,00	199.690,00	209.160,00	209.160,00	-1,907 %	
Interessi passivi	86.197,15	80.626,00	76.896,00	80.928,00	74.220,00	68.054,00	68.054,00	5,240 %	
Riborsori e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Altre spese correnti	37.676,42	23.224,44	90.396,96	76.860,00	80.990,00	85.850,00	85.850,00	-14,976 %	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.588.172,44</b>	<b>1.656.814,99</b>	<b>1.678.655,44</b>	<b>1.670.994,79</b>	<b>1.766.173,00</b>	<b>1.798.286,00</b>	<b>1.798.286,00</b>	<b>-0,471 %</b>	

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamto	Accantonamento iniziale dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2019	30.074,00	0,00	0,00	A
1.01.01.06.002	ICI PER RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.002	TASSA RIFIUTI DA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DUVITA A CONTROLLO CONTRIBUTENTI ANNI PREGRESSI INCASSATA DAL 2011	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
1.01.01.01.001	TARI TASSA RIFIUTI	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	0,00	0,00	0,00	A
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	257.490,00	38.089,65	37.684,16	A
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	258.000,00	35.385,02	42.442,62	A
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SANZIONI INCASSATE DA RUOLO	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	9.000,00	2.187,90	2.187,90	A
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	14.000,00	3.803,80	3.803,80	A
3.02.03.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIOVERDE	2020		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2021		0,00	0,00	
		2019	14.000,00	4.004,00	4.004,00	A



	2019	2020	2021	2019	2020	2021	0,00	0,00	0,00	A
3.02.03.01.002	SANZIONI DA RUOLI EMESSI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE MULTIE									
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
3.01.03.02.002	AFFITTI DA FABBRICATI									
	2019	20.000,00	20.000,00	20.000,00	5.147,94	5.147,94			5.147,94	A
	2020	28.000,00	28.000,00	28.000,00	5.753,58	5.753,58			5.753,58	
	2021	20.000,00	20.000,00	20.000,00	6.056,40	6.056,40			6.056,40	
	2019	395.784,00	395.784,00	395.784,00	62.426,49	62.426,49			62.426,49	
	2020	346.900,00	346.900,00	346.900,00	49.322,40	49.322,40			49.322,40	
	2021	345.634,00	345.634,00	345.634,00	61.382,00	61.382,00			61.382,00	
	<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGAZIONE PARTE CORRENTE</b>									

#### 4.2) Spese in conto capitale e investimenti programmati nel 2019

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale e relative fonti di finanziamento

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO 2019	FONTI DI FINANZIAMENTO
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ANTINCENDIO	201501/2	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
2	MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI	201501/5	VENDITA AREA BERNARDI DI € 10.000,00 CAPITOLO 410700/3- CONTRIBUTO MINISTERO DI € 50.000,00 CAPTILOLO 430750/4
3	MANUTENZIONJE STRAORDINARIA MIGLIORAMENTO SISMICO TEATRO	206301/1	CONTRIBUTO MINISTERO A FONDO PERDUTO 200.,000,00 cap. 420750 72
4	ACQUISTO AREA ITALAMARK MAZZARDI	208101/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
5	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	203105/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800

6	ILLUMINAZIONE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	206201/1	10.136,00	VENDITA AREA BERNARDI cap. 410700/3
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	206201/17	10.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
8	ACQUISTO ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI	206205/1	22.000,00	VENDITA AREA BERNARDI cap. 410700/3
9	ACQUISIZIONE AREA VIA BERNARDI IN PERMUTA	208101/14	35.136,00	AREA IN PERMUTA VIA BERNARDI cap. 410700/3
10	ARREDO URBANO	208105/2	7.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
11	COMPARTICIPAZIONE STRADE VICINALI	208107/2	2.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
12	CONTRIBUTO PER SPESE DI TINTEGGIATURA	209107/3	2.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
13	QUOTA ONERI DI CULTO	210407/1	1.000,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE CAP. 450800
14	RIMOZIONE AMANTO CIMITERO E RIF. COPERTURA	210501/1	50.100,00	CONCESSIONE CAPPELLA DI € 50.100,00

15	RIMOZIONE AMIANTO CIMITERO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO	210501/3	140.000,00	FINANZIATO CON CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MINISTERO
16	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	210501/7	5.000,00	PROVENTI CIMITERO
			572.372,00	

QUOTA DEL 10% VENDITA AREA BERNARDI DESTINATA AD ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI € 7.728,00

ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO VANNO AGGIUNTI € 38.813,00 COME SEGUE:

- 1) CONTRIBUTO REGIONALE PATTO SICUREZZA € 14.848,00
- 2) COMPARTICIPAZIONE AREA MAZZARDI € 23.965,00

TALI RISORSE SONO INCLUSE NELLA VARIAZIONE DI ESIGIBILITA DI CUI ALLA DETERMINA N. 232 DEL 31.12.2018 CHE HA ANCHE DETERMINATO

UN FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI € 475.337,08 DI PARTE CAPITALE

#### Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	459.538,61	619.385,52	960.412,42	1.012.856,96	45.000,00	45.000,00	3.209 %
Contributi agli investimenti	6.000,00	12.500,00	9.201,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-45,957 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.233,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	10.000,00	22.417,04	491.744,52	68.603,12	5.000,00	5.000,00	-66,036 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>475.538,61</b>	<b>658.536,38</b>	<b>1.461.408,93</b>	<b>1.086.460,08</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>-26,656 %</b>

#### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

##### Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Statoamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

#### 4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.877.308,89

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 153.058,00 oltre a 7.728,00 quali somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL59/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

#### Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamto 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	
Rimborso di titoli obbligazionari	8.917,02	9.328,04	9.757,00	10.210,00	10.902,00	11.200,00	4,642 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.595,45	102.953,43	107.827,00	159.575,00	148.790,00	105.315,00	30,645 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	106.512,47	111.281,47	117.584,00	160.785,00	159.692,00	116.515,00	36,741 %

**4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere**

**Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere**

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% accostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamto 3	2019 Provisiori 4	2020 Provisiori 5	2021 Provisiori 6	7	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
<b>TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000 %</b>

#### 4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

#### Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2017 Rendiconto 2	2018 Stanziamento 3	2019 Previsioni 4	2020 Previsioni 5	2021 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	85.375,31	283.147,85	396.900,00	385.300,00	385.300,00	385.300,00	-2,922 %	
Uscite per conto terzi	178.552,72	22.857,99	55.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-23,636 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	363.928,03	306.005,84	451.900,00	427.300,00	427.300,00	427.300,00	-5,443 %	



## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Tra le spese considerate sono presenti anche alcune voci relative a contributi ad enti/associazioni non strettamente indispensabili e la cui quantificazione avviene solo in base alle risorse disponibili dell'ente nell'esercizio di riferimento.

## ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
0.02.00.00.000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATE DA SPESE IN CONTO CAPITALE	475.357,08	0,00	0,00
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA SEGUITO DA ATTIVITÀ DI VERIFICA E DI CONTROLLO	90.074,00	35.000,00	30.348,00
1.01.01.01.001	TABULATI SUPPLETIVI ANNI PRECEDENTI	12.997,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.520,00	0,00	0,00
2.07.01.01.999	RIMBORSO STAT PER OPERAZIONI CENSIMENTO	1.020,00	0,00	0,00
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate con ricorrenti	9.000,00	9.000,00	8.000,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2.000,00	2.000,00	1.288,00
3.05.02.00.005	RIMBORSO PER COSTI ILLUMINAZIONE E GESTIONE IMPIANTI	15.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO PER MESSA IN SICUREZZA TEATRO COMUNALE	200.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERO PER RIFACIMENTO COPERTURA TETTO CIMITERO CON RIMOZIONE AMIANTO	140.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER OPERE PATTO SICUREZZA	14.848,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	PROVENTI CONCESSIONE CAPPELLA CIMITERIALE	50.100,00	0,00	0,00
4.04.02.01.999	ALIENAZIONI AREE VIA BERNARDI	77.272,00	0,00	0,00
4.06.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4.05.01.01.001	QUOTA COMPARTICIPAZIONE ONERI URBANIZZAZIONE REALIZZAZIONE ROTATORIA ITALMARK	23.945,00	0,00	0,00
4.05.04.00.999	PROVENTI PER LE CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	1.221.063,08	101.000,00	95.634,00

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.04-1.03.02.03.999	SPESE PER AGGE E COMMISSIONI PER RISCOSSIONI TRIBUTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01.05-2.02.01.04.032	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO IMMOBILI COMUNALI	8.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.05.001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FABBRICATI COMUNALI	11.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.05.999	MESSA IN SICUREZZA MMOBILI COMUNALI	80.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.05.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	2.500,00	20.000,00	20.000,00
01.05-1.03.02.11.999	SPESE PER STUDI PROGETTAZIONI E PERIZIE	1.830,00	0,00	1.830,00
01.05-1.03.02.11.999	INCARICO PRESTAZIONI TECNICHE DIVERSE E FRAZIONAMENTI	3.000,00	0,00	0,00
01.05-1.03.02.11.999	INCARICO PRATICA CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO	6.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.033	COMPENSO PER STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	5.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI OBLIGATORI STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	1.150,00	0,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	RAP STRAORDINARIO ELETTORALE	425,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.05.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.000,00	0,00	0,00
01.08-1.02.01.01.001	RAP CENSIMENTO POPOLAZIONI	1.000,00	0,00	0,00
01.08-1.03.02.05.999	COMPENSI CENSIMENTO STAT POPOLAZIONE	85,00	0,00	0,00
01.10-1.03.02.11.999	COMPENSI COMMISSIONE CONCORSO	915,00	0,00	0,00
03.01-1.04.01.02.003	SPESE DI PERSONALE IN CONVENZIONE CON LENO INDENNITA DI POSIZIONE E RISULTATO ONERI COMPRESI	1.000,00	0,00	0,00
03.01-1.04.01.02.003	SPESE CONVENZIONE POLIZIA LOCALE LENO	2.100,00	2.100,00	2.100,00
03.01-1.04.01.02.003	IMPARTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	6.500,00	6.500,00	6.500,00
04.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA PER PROMOZIONE NIDO	37.430,67	0,00	0,00
04.02-1.03.02.15.999	ORGANIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE PREVISTE DAL PDS	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02-1.03.02.15.999	ASSISTENZA INFORMATICA ALLA SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04.02-1.03.02.19.999	SISTEMAZIONE LOCALI SCUOLA MEDIA	2.300,00	2.300,00	2.300,00
04.05-1.03.02.15.002	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	4.500,00	5.000,00	5.000,00
04.07-1.04.01.01.002	CONTRIBUTI PER CORSI DI RECUPERO SCOLASTICI	35.000,00	0,00	0,00
05.01-2.02.01.04.001	QUOTA ONERI DI CULTO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
05.02-1.03.01.01.002	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA E MATERIALE VARIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05.02-1.03.02.02.005	ATTIVITA' PUL TURALI VARIE BIBLIOTECA	1.300,00	1.300,00	1.300,00
05.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI A GRUPPI MUSICALI	4.000,00	2.000,00	2.000,00
05.02-1.02.03.05.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO COMUNALE	4.500,00	3.000,00	4.500,00
06.01-1.03.02.05.004	ENERGIA ELETTRICA FABBRICATO USO COMMERCIALE PIZZERIA IMPIANTI SPORTIVI	200.000,00	0,00	0,00
06.01-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO AI GRUPPI SPORTIVI	15.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.04.001	ACQUISTO ATTREZZATURE CENTRO SPORTIVO	15.100,00	17.000,00	19.100,00
06.01-2.02.01.04.002	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PALESTRA E IMPIANTI SPORTIVI	22.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.05.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE CENTRO SPORTIVO	10.136,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.05.016	REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO SINTETICO	25.137,80	0,00	0,00
06.01-2.02.01.05.016	REALIZZAZIONE COPERTURA GRADINATE E TRIBUNA IMPIANTI SPORTIVI FINANZIATA CON MUTUO CREDITO SPORTIVO	36.366,34	0,00	0,00
06.01-2.02.01.05.016	COMPLETAMENTO CAMPO DI CALCIO IN SINTETICO	185.327,04	0,00	0,00
06.01-2.02.01.05.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO	35.000,00	0,00	0,00
06.01-2.03.02.01.001	CONTRIBUTO PER SPESE DI TENNIS GIURATURA	10.000,00	0,00	0,00
06.01-2.05.99.99.999	INCARICO PIT	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06.01-2.05.99.99.999	CARTOGRAFIA	23.663,12	0,00	0,00
06.02-2.02.01.05.999	REALIZZAZIONE PALIZZATA PARCO DELLA TORRE	7.000,00	0,00	0,00
06.02-2.05.99.99.999	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA AMBIENTALE	4.000,00	0,00	0,00
06.05-2.05.99.99.999	ACQUISTO ARREDO URBANO	31.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05-1.03.01.02.999	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	7.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.05.012	ACQUISIZIONE AREA E SISTEMAZIONE ROTATORIE	5.000,00	2.450,00	2.450,00
10.05-2.02.01.05.012	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	34.650,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.05.012	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	799,86	15.000,00	15.000,00
10.05-2.02.01.05.012	ACQUISIZIONE AREA IN PERMUTA VIA BERNARDI	2.751,26	0,00	0,00
10.05-2.02.01.05.012	REALIZZAZIONE ROTATORIA GERE 100% FINANZIATO DALLA REGIONE CON MUTUO	35.135,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.05.012	ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE PER COTTOLENGO FINANZIATA IN PARTE CON CONTRIBUTO REGIONALE	9.495,00	0,00	0,00
10.05-2.03.03.03.999	COMPARTICAZIONE SPESE SISTEMAZIONE STRADE VICINALI	90.000,00	0,00	0,00
11.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI ALL'ASSOCIAZIONE VIGILI DEL FUOCO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12.08-1.04.02.05.999	CONTRIBUTI RELATIVI AL SETTORE SOCIALE	1.900,00	1.900,00	1.900,00
12.09-2.02.01.05.015	REMOZIONE AMMANTO CIMITERO FINANZIATO CON CONTRIBUTO MINISTERO	5.070,00	4.000,00	5.070,00
12.09-2.02.01.05.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	140.000,00	0,00	0,00
12.09-2.02.03.99.001	REMOZIONE AMMANTO AL CIMITERO COMUNALE E RIFACIMENTO COPERTURA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	1.271.337,06	509.680,00	1.156.980,00

## 6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fidejussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fidejussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

**7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

**9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto.

**Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ento	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
COGES SPA	www.coges.it	0,170			0,00	0,00	0,00	

**10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statale e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' "equilibrio generale di bilancio").

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	514.115,83
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	253.388,43
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.942.414,92
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.826.255,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	2.453,32
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	10.858,95
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	3.807,35
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019</b>	<b>895.877,09</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 <sup>(1)</sup>	493.444,83
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 <sup>(2)</sup></b>	<b>402.432,26</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	157.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(6)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(7)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(8)</sup>	0,00
	Altri accantonamenti <sup>(9)</sup>	6.264,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>163.264,00</b>
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.894,54
	Vincoli derivanti da trasferimenti	73.982,85
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>82.877,39</b>
Parte destinata agli investimenti		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>156.290,87</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(10)</sup>

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, districando da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2016 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2015 (importo aggiornato).

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivo all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, districando da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscritta nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A dicembre del 2018 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



### 10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2018 (*)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo residuo 2018 (*)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo residuo 2019 (*)	Importo finale 2019 (*)
estensione anticipata di prestiti accantonamento 10% da Impiegnamento	8.894,54	0,00	0,00	8.894,54	0,00	7.728,00	8.894,54	16.622,54
	73.562,85	0,00	0,00	73.562,85	0,00	0,00	73.562,85	73.562,85
<b>TOTALE QUOTE VINCOLATE</b>	<b>82.877,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.877,39</b>	<b>0,00</b>	<b>7.728,00</b>	<b>82.877,39</b>	<b>90.600,39</b>

**10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Descrizione accantonamento	importo iniziale 2018 (*)	UTILIZZI accantonamenti 2018 (-)	NUOVI accantonamenti 2018 (+)	importo iniziale 2019 (*)	UTILIZZI accantonamenti 2019 (-)	NUOVI accantonamenti 2019 (+)	Importo finale 2019 (*)
Fondo credito pubblica esigibile	149.159,09	0,00	7.830,81	157.000,00	0,00	45.000,00	202.000,00
Fondo indennità lire mancata sindaco	4.099,55	0,00	2.154,35	6.254,00	0,00	1.360,00	7.614,00
<b>TOTALE QUOTE ACCANTONATE</b>	<b>153.258,74</b>	<b>0,00</b>	<b>9.985,26</b>	<b>163.254,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.360,00</b>	<b>209.894,00</b>

**11) CONCLUSIONI**

I programmi del Comune sono coerenti con le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale e con le risorse a disposizione.



IL SINDACO  
Dott. Franco Spoti